



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

COMMISSIONE CULTURALE

Via Duccio di Boninsegna, 21/23 - 20145 Milano – Tel. 02.86463516

info@caimilano.eu - www.caimilano.eu



"GIRLS IN ACTION"

UN ORIZZONTE DI LIBERTÀ: IL DOCUMENTARIO RACCONTA IN VENTICINQUE INTENSI MINUTI L'ASPIRAZIONE ALLA LIBERTÀ DI UN GRUPPO DI GIOVANI PAKISTANE TRA VETTE, GHIACCIAI, FALESIE GRANITICHE VISTE COME PERCORSI DI EMANCIPAZIONE E RISPETTO PER LA NATURA

16 OTTOBRE 2026 ORE 21.00

@CAI MILANO- SALA ORTLES

Via Duccio da Boninsegna 23 - Milano

Presentazione **Commissione Culturale CAI Milano**

Introduzione: **Carlo Alberto Pinelli**

Proiezione film **"Girls in Action"**

A seguire scambio di opinioni con il pubblico intervenuto



Prodotto da Mountain Wilderness nel 2025, il cortometraggio, in tour presso le sezioni CAI, approda alla sede di Milano.

Attraverso la voce e lo sguardo di 23 ragazze pakistane dello Swat e del Chitral, la pellicola mostra come l'alpinismo possa trasformarsi in un potente strumento di riscatto sociale e in una profonda lezione di conoscenza e rispetto per le montagne. Il documentario testimonia una importante tappa di un percorso di formazione e introduzione all'alpinismo, ideato dall' Asian Desk di Mountain Wilderness International con la collaborazione del CAI accademico, rivolto a ragazze pakistane, provenienti da regioni pedemontane particolarmente tradizionaliste, con l'obiettivo di formarle per proteggere la montagna e, nello stesso tempo, favorire la loro crescita verso orizzonti di maggiore indipendenza e autonomia personale. Le istruttrici del corso, Sara Haase, Sara Pozzetti, Erminia Devoti, Lorenza Pratali e Francesca Zennaro, hanno fornito loro strumenti per future attività professionali, come guide di trekking, ranger di parchi naturali o istruttrici outdoor. Hanno curato l'organizzazione gli accademici Carlo Alberto Pinelli e Francesco Cappellari. Un ringraziamento particolare a Gabriella Vanzan, presidente di Mountain Wilderness International, che ha fortemente creduto e sostenuto il progetto. Sarà proprio una delle istruttrici, Sara Pozzetti, ad introdurre il documentario con la testimonianza di un'esperienza intensa che è già andata ben oltre gli intenti formativi.